

3600 tonnellate. Questo tipo di nave, che ha per caratteristiche alta velocità e qualità nautiche capaci di realizzarla anche in condizioni di cattivo tempo, pareva, sul principio della sua introduzione in servizio presso le marine maggiori, particolarmente chiamato a operare in estesissimi specchi d'acqua, attraverso gli Oceani. Onde il dubbio intorno all'opportunità della sua applicazione nella costituzione organica delle flotte destinate ad agire in bacini ristretti, ove sia possibile avvalersi, in larga misura, per il servizio di informazioni, dell'esplorazione fatta con le torpediniere di mole maggiore. Ma, prescindendo pure dall'affermazione che bastino le sole siluranti a soddisfare le esigenze di un simile servizio, al quale sarebbe necessario attendere in modo continuo e quasi indipendente dalle vicende del tempo, cioè in circostanze poco compatibili con l'autonomia e la resistenza di quegli esili scafi, occorre tuttavia considerare le peculiari condizioni nelle quali la nostra flotta sarà chiamata ad agire in Adriatico, e notare come la marina austro-ungarica che trovasi in circostanze strategiche tanto migliori delle nostre non abbia trascurato di completare l'organismo delle sue forze navali con un esploratore di alta velocità e di gran tonnellaggio, quale l'*Ersatz Zara* (in seguito *Spaun*).

Riferendoci pertanto a tali considerazioni ed alla condotta strategica, che a noi sarà pur necessario seguire nel ristretto bacino dell'Adriatico, ove